



TERAMO  
LOC. POGGIO CONO

T. INDIRETTA

## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

### IL DIRETTORE REGIONALE

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali";

**Visto** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. del 18 novembre 2010;

**Vista** la proposta di dichiarazione di interesse particolarmente importante formulata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo con nota n. 5269 del 03/07/2012;

**Vista** la nota n. 2736 del 12/04/2012 con la quale l'istituto competente ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante al destinatario del provvedimento finale ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali";

**Considerato** che nel Comune di Teramo (TE) Contrada Colli loc. Poggio Cono, negli immobili indicati al Foglio n° 142 part. 100, a seguito dei lavori attinenti al posizionamento del Gasdotto, sono stati rinvenuti resti archeologici afferenti strutture murarie in elevato e pavimentazioni in coccio pesto, come si evince dalla relazione allegata e che tali resti rivestono carattere particolarmente importanti ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

**Considerato** che risulta legittimamente avviato e regolarmente comunicato ai soggetti interessati il procedimento per la dichiarazione di interesse artistico a storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 e 13 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali" per i motivi meglio evidenziati nell'allegata relazione storico-artistica;

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni in merito al procedimento;

**Vista** la documentazione agli atti;



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO L'AQUILA

Visti gli art. 45, 46, 47 del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

## DECRETA

sono sottoposti a tutela indiretta ai sensi dell'art. 45, 46, 47 del D.L.vo 42/04, al fine di tutelare e salvaguardare i resti archeologici sopra menzionati e descritti nella allegata relazione, unitamente al contesto ambientale nel quale sono collocati, gli immobili terreni siti nel comune di Teramo (TE) contrada Colli loc. Poggio Cono al Foglio n° 142 part. 100 (parte), in planimetria individuata come 100 B.

Per detti immobili sono dettate le seguenti prescrizioni:

Per i fabbricati esistenti sono consentite le manutenzioni ordinarie, straordinarie e ristrutturazioni senza aumenti di volumi e/o ampliamenti, non sono consentite superfetazioni di qualsivoglia tipologia ed ogni intervento dovrà acquisire il preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici;

Non sono consentiti nuovi interventi edilizi; qualsiasi trasformazione del suolo con arature o movimenti terra superiori a ml. 0,40 dal piano di campagna dovrà essere sottoposto a preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.

Per quanto concerne la rete del gasdotto che interessa tali immobili, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno preventivamente essere sottoposti a parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo. Nel caso di interventi di urgenza sulla stessa rete, la Soprintendenza dovrà essere avvisata tempestivamente via fax e /o via telefono, in caso di non raggiungibilità della stessa dovrà comunque essere avvisata la stazione dei C.C. più vicina.

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica ( o con raccomandata A/R) ed al comune di Teramo (TE)

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento qualora necessario e successivo decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n° 1034 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

L'Aquila, 23 luglio 2012

D.D.R. n. 408

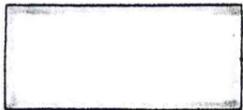
IL DIRETTORE REGIONALE  
Fabrizio Magani



RESTI DI STRUTTURE ARCHEOLOGICHE



VINCOLO DIRETTO



VINCOLO INDIRETTO



IL SOPRINTENDENTE  
Dr. Andrea PESSINA

*Andrea Pessina*

VISTO:  
IL DIRETTORE REGIONALE  
(Fabrizio Magani)

COMUNE DI TERAMO

STRALCIO DEL FOGLIO N° 142 part. 100 A - 100 B

